



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’ art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO l’art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalle legge 4 agosto 2006, n. 248”;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo;

VISTO l’art. 2 del citato D.M. 10 febbraio 2014 contenente norme sulla nomina dei componenti delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo ed in particolare il comma 1 del medesimo articolo che prevede che ogni Commissione è composta da tre componenti nominati dal Ministro, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti designati della Conferenza Unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, scelti fra esperti altamente qualificati nelle materie di competenza o tra docenti universitari o critici delle medesime materie nonché la previsione di cui al comma 1 per la quale *“la sola Commissione consultiva per la musica è composta da almeno un componente, tra coloro che sono scelti dal Ministro, individuato tra persone particolarmente qualificate nel settore della musica lirica”*;

VISTO l’art. 10, comma 2, del citato D.M. 10 febbraio 2014, che prevede che, per il solo esercizio finanziario 2014, il Direttore generale per lo spettacolo dal vivo è componente aggiuntivo della Commissione;

VISTO l’art. 2, comma 5, del citato D.M. 10 febbraio 2014 che prevede che la scelta dei componenti di nomina ministeriale avvenga mediante procedura pubblica di acquisizione delle candidature;

VISTO l’avviso pubblico per manifestazione di interesse alla nomina di componente della Commissione consultiva per la musica, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, in data 6 maggio 2014;



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTE le cinquantasette proposte di candidatura quale componente della Commissione consultiva per la musica, pervenute ai sensi del predetto avviso tramite la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo e valutate le medesime sulla base della documentazione allegata, dei curricula e delle competenze professionali funzionali all'incarico, sotto il profilo dell'alta qualificazione nel settore;

CONSIDERATO che, all'esito della procedura pubblica, tra quanti sono risultati in possesso dei requisiti di alta qualificazione di cui all'art. 2, comma 2, del citato D.M. 10 febbraio 2014, i sigg. Valerio Toniolo, Silvia Colasanti e Angelo Licalsi appaiono particolarmente idonei alla funzione;

VISTA la nota prot. n. 7714 in data 16 maggio 2014, con la quale la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo ha richiesto alla Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 la designazione del componente ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 10 febbraio 2014;

VISTA la designazione della Conferenza Unificata nella seduta del 10 luglio 2014 dei propri rappresentanti nella Commissione consultiva per la musica;

RITENUTO di dover comunque procedere alla costituzione della Commissione consultiva per la musica, al fine di consentirne l'immediata operatività;

DECRETA

Art. 1

La Commissione consultiva per la musica è composta dai seguenti componenti:

Valerio Toniolo	con funzioni di Presidente;
Silvia Colasanti	esperto particolarmente qualificato nel settore della musica lirica
Angelo Licalsi	componente
Antonio Princigalli	rappresentante Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome
Filippo Bianchi	rappresentante Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali

Nonché, per il solo anno 2014, dal Direttore generale per lo spettacolo dal vivo quale componente aggiuntivo.



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art. 2

I componenti della Commissione consultiva per la musica durano in carica tre esercizi finanziari, possono essere riconfermati per una sola volta e possono essere nuovamente nominati trascorsi tre anni dalla cessazione dell'ultimo incarico. In sede di prima applicazione, la Commissione consultiva per la musica dura in carica quattro esercizi finanziari, a decorrere dall'anno 2014.

Art. 3

La Commissione consultiva per la musica opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, ove previsto nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente per le medesime spese. Ai componenti della Commissione consultiva per la musica non spetta alcun emolumento o indennità.

Il presente decreto è inviato all'organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 23 LUG. 2014

IL MINISTRO

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Raffaella', written over the printed text 'IL MINISTRO'.